

IL GIOVEDI' CHIUDE UN ALTRO ANNO INSIEME!



La redazione: da sinistra Nicholas Capomasi, Marco Pieroni, Michele Ciaschini, Ismaele Simonetti, l'educatore Roberto Rossolini ("megadirettore"), Monica Andreoni, Filippo Catani e Mirko Piangerelli.

Già un altro anno è passato e noi della redazione chiudiamo il ciclo con questo articolo. Ad inizio anno, dopo diverse battaglie, eravamo rimasti in pochi, le vecchie glorie, ma non appena il nostro audace Ed. Roberto Rossolini (detto Ross il direttorissimo...) riprese in mano il progetto del giornalino riuscì a convincere svariati ragazzi a partecipare. Alla vecchia squadra (Ciaschini, Simonetti, Catani e Piangerelli) si unì inizialmente Marco Pistelli, "estroso" regista dilettante del convitto (proveniente da Serra de' Conti in Provincia di Senigallia - Nota del direttore), che nel 2012 debuttò con il cortometraggio "The Convictus". E' alla sua famosa abilità informatica che dobbiamo la nuova grafica della testata, più attuale e sgargiante. L'impostazione, più semplice e armonica, del nuovo giornalino " Il Giovedì" (che ricalca quella del "Il Cappuccino", morto e sepolto per forza maggiore) è frutto dell'Ed. Ross. Nel tempo ci sono stati svariati cambi dei componenti, ma alla fine di questo percorso educativo la formula vincente sembra essere le vecchie glorie insieme a Pieroni, Andreoni e Capomasi. Con la scomparsa de "Il Cappuccino" è risorto "Il Giovedì", il periodico storico del convitto, che ora, novità stratosferica, è anche on-line grazie al mago del computer, l'Ed. Gasparini. Il Giornalino nella sua nuova veste ha sempre ottenuto l'apprezzamento da parte del pubblico lettore. Gli articoli hanno avuto come oggetto attività scolastiche, progetti, personaggi della scuola, fatti di vita quotidiana e di interesse comune. Il progetto è ben partito e adesso, che siamo alla fine dell'anno, la redazione ha lavorato a tutto regime anche per questo ultimo numero. Ringraziamo il Dirigente Scolastico Oliviero Strona e il Coordinatore del Convitto Silvano Mascaretti per aver creduto e collaborato al buon andamento del progetto. Infine un grande ringraziamento va a Michele Ciaschini, che, frequentando il quinto, quest'anno ci abbandona per proseguire gli studi. Così una colonna portante del nostro periodico se ne sta andando e speriamo ci sia chi potrà degnamente sostituirlo!!! La redazione saluta tutti, belli e brutti e vi augura una buona estate!

Ismaele Simonetti

ULTIMISSIME DALL'AZIENDA!

Nuovamente attiva la stazione agrometeorologica della nostra scuola con l'allestimento di una nuova centralina che è stata acquistata grazie al finanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana. Si tratta di una strumentazione "Campbell Scientific", corredata di sensori per la rilevazione del vento, temperature, pioggia, radiazione solare, umidità. Dal mese di febbraio 2014 abbiamo ripreso la stampa del bollettino mensile della Stazione Meteo dell'Azienda Agraria ITAS Vivarelli, curato dal sottoscritto, che viene esposto nella apposita bacheca (primo piano).

Maritozzi a volontà... Pancia mia fatti capanna...!



Festa di San Giuseppe con maritozzi farciti alla panna e alla cioccolata come vuole la tradizione. Più di cento i dolci sui quali si sono buttati a capofitto gli altrettanti convittori e semiconvittori dell'istituto Tecnico Agrario di Fabriano. L'iniziativa antica nel suo genere ma nuova per i ragazzi ha riscosso un successo senza obiezioni e si ripeterà sicuramente negli anni prossimi. Nei giorni precedenti si era discusso su che cosa preparare. Alcuni dicevano le frittelle come si usa in molte altre parti del Paese, altri dolcetti vari, ma è stata la proposta di Alfio, lo chef, a prevalere: "Maritozzi alla panna!". Tutti immediatamente favorevoli, naturalmente anche Irma e Sabrina, le altre cuoche, che con maestria (e mano abbondante), hanno farcito i dolci anche di cioccolata. Sulla nota crema alla nocciola, infatti, non c'è stato modo di replicare alle ragazze che hanno con fermezza pontificato: "A noi la panna non va e poi il maritozzo muore con la cioccolata". Di fatto è stato un ludibrio di golosità al quale nessuno si è tirato indietro, educatori compresi. Bene! E' giusto festeggiare in modo adeguato e ricordare le tradizioni e le usanze perché ci legano a chi ci sta intorno e alla località in cui abitiamo. Ce li fa apprezzare e ricordare in modo felice e gioioso. Se aggiungiamo che la festa e il culto di San Giuseppe sono antichissimi (e non hanno niente a che vedere con la festa del papà) sembra strano non essersene ricordati fino ad oggi. La ricorrenza che si perde nei tempi dei tempi serve ad educare ed autoeducarci, ad usare un linguaggio comune e a credere negli stessi valori. Il ricordo del papà putativo di Gesù ci consente anche di augurare al nostro genitore cose buone e ricche di sentimenti positivi.

Silvano Mascaretti

Ormai il 7 giugno, termine delle lezioni, è dietro l'angolo!!!
Con l'ultimo numero dell'anno scolastico salutiamo e ringraziamo tutti, senza esclusioni, per l'approvazione e
l'accoglienza sempre riservate a questo giornalino.

La redazione

Perché è importante la nostra stazione agrometeorologica? Le problematiche ambientali riguardano direttamente l'agricoltura ed è per questa semplice notazione che le conoscenze di meteorologia di base sono da sempre inserite nei programmi di studio della nostra scuola. Quest'anno è stato attivato specificatamente il progetto agrometeo, curato da me e dai colleghi Professori Maurizio del Pio, Giancarlo Scarselletta e Federica Moroncini, che ha coinvolto le seconde classi proprio con l'obiettivo di approfondire queste tematiche. Ma l'interesse e l'impegno per il monitoraggio dei dati meteorologici è antichissimo per noi ed iniziò fin dalle prime attività della nostra scuola negli anni della sua fondazione nel lontano 1892. Da allora i dati meteo rappresentano un archivio preziosissimo perché pluricentenario e quindi di alto valore statistico ai fini scientifici.

Francesco Sbaffi

GLI OSPITI FRANCESI SPORTIVAMENTE... BATTUTI... 18 A 8!



7 - 11 Aprile. E' questo il periodo in cui nella nostra scuola si è effettuato il gemellaggio con il liceo agricolo e viticolo di Crezancy (Francia). Nel nostro convitto sono stati ospitati gli studenti francesi. Abbiamo presentato la nostra pulitissima scuola, in particolar modo la serra, il frutteto, il vigneto, la stalla, i campi, la cantina e poi abbiamo fatto visitare agli ospiti aziende agricole e agro-industriali del nostro favoloso territorio marchigiano. Il mese prima alcuni ragazzi delle classi quarte sono stati ospitati, al contrario, in un improvvisato "campo superstiti" nella loro impeccabile scuola a due passi e mezzo da Parigi (150 km)!!! Nella loro scuola si producono ottimi Champagne, si vende carne di pecora, succo alla mela, latte vaccino e derivati. Durante la permanenza a Fabriano si è disputato un incontro di calcio tra i francesi e gli italiani (cioè noi). Il match è stato dominato pesantemente dalla formazione di casa che ha prevalso sugli avversari con il risultato di 18 a 8 ("tanti a pochi" - N.d.r.). Possiamo dire che la partita è stata un sequel della finale della Coppa del Mondo del lontano 2006, nella quale, come in questo caso, l'Italia è uscita campionessa.

Filippo Catani, Marco Pieroni

Intervista al cuoco, fra le cuoche del convitto, Alfio Paoloni...



- D) Alfio, dove ha lavorato prima di venire qui al convitto Vivarelli?
- R) Ho lavorato in molti ristoranti, anche all'estero ho lavorato come cuoco.
- D) Come si trova qui in convitto?
- R) Mi trovo molto bene! A me piace quando si instaura un buon rapporto con i ragazzi e soprattutto l'educazione a tavola.
- D) Piatto che le riesce meglio e piatto dove ancora deve migliorare?
- R) I piatti che solitamente mi riescono meglio sono le pietanze a base di pesce, mi riescono bene anche le verdure.
- D) Hobby? Sport?
- R) Prima ero un calciatore, mi piaceva parecchio il calcio, poi arrivato ad una certa età ho deciso di "attaccare le scarpe al chiodo", ma a me non piace solo il calcio, mi piacciono anche gli sport individuali come la corsa. Come hobby...? Ogni tanto pratico yoga.
- D) Famiglia?
- R) Mi sono sposato 10 anni fa! Ho una figlia stupenda di 6 anni, spero che in futuro faccia la scelta di frequentare questa scuola, mi sembra molto bella!
- D) Idee politiche?
- R) Ora sinceramente ho un'idea abbastanza confusa!
- D) Che idea ha dell'agricoltura italiana?
- R) Potrebbe ancora fare passi avanti! Non capisco il fatto che all'estero i territori siano più gratificati rispetto ai nostri.
- D) E' d'accordo sul fatto che la cucina italiana sia la migliore al mondo?
- R) Diciamo la più completa, secondo me la migliore al mondo è quella asiatica o mediterranea.
- D) Cosa ne pensa del nostro direttore Roberto Rossolini che ci ha inviato da lei?
- R) Ma Roberto quale? Quello con gli occhiali? Il vostro Istitutore... Simpaticissimo!!! (Certo che sono proprio un'istituzione in tutto l'Istituto...! Nota del direttore).

Nicholas Capomasi

Monica Andreoni

Il personaggio del mese Tiziana Sebastianelli, "da Monsanvito con furore...!"



Per la prima volta da quasi un anno il giornalino indaga sulla zona rosa del convitto e questa volta il personaggio del mese è tutto al femminile. Infatti in questo numero trattiamo di Tiziana Sebastianelli, una delle poche convittrici che continuano a sopportare la stressante e numerosa componente maschile, sempre pronta a infastidire le malcapitate femmine. Ma non è il contrario...? (N.d.R.). Specialmente la povera Tiziana deve ogni giorno "sopportare" il suo amatissimo ragazzo Filippo Catani (che fa parte della nostra redazione). La loro appassionata storia d'amore iniziò più di un anno fa, quando l'impavido Filippo dichiarò a Tiziana tutto il suo amore e da allora lei ogni giorno tollera il suo snervante comportamento e soprattutto la sua invadente barba, e sappiamo che avrà modo di arrabbiarsi leggendo questo articolo e scoprendo che il suo amato è stato nostro complice nella sua stesura, riferendoci molti dettagli "compromettenti"... Proprio lui ci ha confessato "spontaneamente" che una delle principali attività di Tiziana è la lettura e oltre a questo si diletta con quelli che il suo ragazzo definisce "stupidi giochini", che ormai spopolano e saturano la bacheca di Facebook; a parte queste distrazioni, la sua vera passione è quella per i cani. Anche se a casa ne ha solo uno, Tiziana, come ci ha detto Filippo, impazzisce per ogni adorabile cagnolino che incontra per la sua strada. Tiziana passa il tempo in convitto scherzando con le sue amiche, frequentando gli incontri di teatro e studiando, anche se l'incontentabile Filippo si lamenta del suo scarso ("più che scarso", come ci riferisce) impegno nello studio. Ma invece, noi, da bravi redattori, crediamo che Tiziana sia una ragazza seria, tranquilla, simpatica e che si impegna ad essere una brava convittrice.

Mirko Piangerelli Michele Ciaschini

con la fondamentale e spontanea consulenza di Filippo Catani

LE RADICI DEL NOSTRO GIORNALINO...!!!

De osservate la testata di questo numero noterete che è finalmente comparso l'anno di fondazione de Il Giovedì! Infatti il Dirigente scolastico mi ha "girato" una e-mail ricevuta inaspettatamente da un ex alunno convittore, il Dott. Massimo Moncelli, il quale, navigando in rete, ha visionato il giornalino on-line ed ha manifestato il suo apprezzamento, rivelandoci alcune informazioni importanti. Purtroppo né il nostro archivio cartaceo (che non arriva all'anno di nascita) né la memoria (ormai scarsa...) dei colleghi più anziani mi avevano aiutato a risalire all'anno di fondazione del periodico. Ora, grazie all'ex alunno convittore sappiamo che Il Giovedì nacque come quindicinale nel lontano 1983, ovvero ben 31 anni fa, accendendo subito gli animi che abitavano il maestoso Istituto Agrario di Fabriano...! Nel ringraziare Massimo Moncelli per il suo affettuoso ricordo, speriamo sempre di ricevere una copia del primo numero del giornalino, da poter inserire con cura nel nostro archivio!

Roberto Rossolini



periodico storico del convitto I.T.A.S. Fabriano

In redazione:

Monica Andreoni, Nicholas Capomasi, Filippo Catani, Michele Ciaschini, Mirko Piangerelli, Marco Pieroni,Ismaele Simonetti

Responsabile del progetto Educatore Roberto Rossolini Ragazzi, Il Giovedì ha fatto scintille quest'anno!!!

On-line: www.college-fabriano.it

